

**MARCATORI**

**6 RETI:** Benanchi (AMIATA)

**3 RETI:** Ranallo (AFFRICO), Vichi (OLMO PONTE AR), Benedetti Giacomo, Chiucini (PIANESE), Chaher (RINASCITA DOCCIA), Pasqui (S.FIRMINA)

**2 RETI:** Fontana (AQUILA MONTEVARCHI), Donattini (FORTIS JUVENTUS), Karamayan (IMPRUNETA TAV.), Crisciulo (OLMO PONTE AR), Pierguidi (PIANESE), Cianferoni (PONTASSIEVE), Marrini, Pesciolini (RINASCITA DOCCIA), Barbi, Naceur (U.POLIZIANA)

**Africo****Lastrigiana**

**AFFRICO:** Bernini, Calise, Mocali (70' Rescio), Berardi (61' Gori), Vannozi, Casoni, Virgili (61' Sirbu), Sardelli (50' Bongini), Cipriani (67' Petroni), Dall'Era (50' Vasquez) Ranallo. A disp.: Ioselani. All.: Stefano Lo Russo.

**LASTRIGIANA:** Salvini, Vanni (65' Vucaj), Ciampi, Gorini, Cultrona, Burgalassi (70' Lippi), Bagnoli (50' Ficozzi), Straccali, Nieri (68' Siena), Binetti (50' Binazzi), Martini (61' Bertini). A disp.: Delli Guanti. All.: Giovanni Mollica.

**ARBITRO:** Lorenzo Perlongo di Prato.

**RETI:** 35' Ranallo, 40' Berardi.

Un forte e martellante acquazzone, insistente per quasi tutta la partita, non ha spento l'ardore dei protagonisti in campo che hanno impresso alla gara un gran ritmo di gioco. Nel primo tempo, chiuso sul parziale di due a zero a favore dei locali, i padroni di casa hanno concretizzato una netta superiorità territoriale, confezionando numerose palle gol. Al 6' Dall'Era non sfrutta una limpida occasione e da ottima posizione lascia la finalizzazione sottomisura. Al 9' Salvini sugli scudi: il portiere ospite con un gran colpo di reni salva la propria porta dalla forte incombata di Cipriani, destinata in fondo al sacco. Al 19' si mette in evidenza la Lastrigiana. Gli ospiti si rendono estremamente pericolosi con Binetti che, presentatosi in area davanti a Bernini, si propone per la finalizzazione vincente ma spreca concludendo a lato. Pronta risposta dei padroni di casa con Ranallo che al 21' dal limite esplose un bolide che impegna severamente Salvini. I padroni di casa salgono d'intensità offensiva, confezionando altre importanti opportunità. Corre il 26' minuto. L'azione manovrata dei locali si sviluppa sulla fascia sinistra con Dall'Era che propone un passaggio filtrante in piena area per l'accorrente Virgili che giunge in ritardo per il tap-in vincente. Al 30' l'azione si sviluppa sulla corsia di destra con Virgili che dal fondo offre al libero Dall'Era una ghiotta palla gol. L'attaccante tergiversa nel controllo della sfera e la difesa avversaria libera. Al 35' il risultato si sblocca. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo, nella mischia in area il più reattivo è Ranallo che corregge in rete il tagliato ed insidioso traversone. Al 37' gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione di Ciampi per fallo da ultimo uomo. Al 40' (in pieno recupero) sugli sviluppi di un calcio di punizione, il viscido ed insidioso pallone tradisce Salvini; la sfera sfugge dalle mani del bravo portiere ed è facile per Berardi finalizzare in rete il raddoppio. Nella seconda frazione di gioco, il campo ridotto ad un acquirino condiziona il rendimento e la manovra delle squadre e la gara scade di tono. Seppur in inferiorità numerica, gli ospiti cercano di rendersi pericolosi e al 50' confezionano una limpida occasione da gol verticalizzando per Binetti. L'attaccante ospite s'invola verso la porta avversaria e dal limite dell'area finalizza a rete ma la sfera è frenata da una pozza d'acqua e Bernini neutralizza. Al 60' gli ospiti rimangono in nove per l'espulsione diretta di Gorini e su questo episodio si chiude di fatto la partita. Prima della fine dell'incontro Mocali si vede negare la gioia del gol dal montante che respinge la sua finalizzazione a Salvini battuto.

**Belmonte A.G.****Impruneta Tav.**

**BELMONTE A.G.:** Crescioli, Picchi (77' Maoggi), Gerini, Segoni, Rigacci (63' Zeroni), Nelli, Adamo (80' Pomacarrua), Masi, Picchi, Bettoni (47' Benini), Serra (72' Sarchielli). A disp.: Romanelli, Bonechi. All.: Sauro Bini.

**IMPRUNETTA TAVARNUZZE:** Balderi, Anichini El. (56' Lusini), Bruni, Galletti (53' Orlandi), Ulivi, Cinchini En. (41' Sassano (80' Magistri)), Granchi (68' Curradi), Pecchioli, Craciun, Bacci, Karamayan (78' Lazerini). A disp.: Landini. All.: Marco Guardati.

**ARBITRO:** Baratti di Firenze.

**RETI:** 6' Craciun, 62' Karamayan, 80' Benini.

L'Impruneta Tavarnuzze di mister Guardati si lancia nelle zone alte della classifica grazie ai tre punti strappati nella vicina trasferta di Ponte a Niccheri, contro un Belmonte che rimane così ancora a bocca asciutta dopo tre incontri di campionato. Sicuramente non fortunati i padroni di casa, che dopo soli sei minuti vengono puniti da un'autentica prodezza di Craciun, il quale da fuori area trova l'incrocio sul primo palo per lo zero a uno bianco-verde. Gli undici di mister Bini cercano subito di reagire, e al 15' vanno vicini al pareggio con una rasoia di controlbalzo da parte di Adamo, uscita di poco sopra il setto. È ancora il Belmonte in questa fase a spingere, con Serra che impegna Balderi con un ottimo rasoterra incrociato. La partita risulta molto tesa e piena di intensità e non lascia spazio alle azioni di attacco delle due compagini contrapposte, tanto da regalare solamente un'altra emozione nel primo tempo, con un contropiede condotto in maniera magistrale da Karamayan, che davanti al portiere, forse stanco, si fa ipnotizzare da Crescioli, il quale para il tiro centrale. La seconda frazione si apre nel segno del Belmonte, quando Masi al 46' semina il panico sulla destra prima di venire steso al limite dell'area, guadagnando un calcio da fermo da ottima posizione, calciato di potenza da Picchi, con la palla che finisce di un soffio al lato del palo. I biancorossi che hanno voglia di portare a casa i primi punti della stagione, ma vengono fermati anche dalla cabala, quando al 56' Picchi raccoglie una respinta da calcio d'angolo e fa tremare la traversa con un gran tiro di collo. E, come se non bastasse, a metà secondo tempo, la partita si fa veramente in salita per la squadra di casa: la difesa perala banalmente e lancia l'attaccante avversario verso la porta, con Nelli costretto a fermarlo e ad abbandonare il campo per fallo da ultimo uomo. Karamayan che si incarica della battuta e di potenza trova la deviazione della barriera che spiazzata il proprio estremo difensore e concede il raddoppio ospite. Dura comunque poco la superiorità numerica per l'Impruneta che dopo cinque minuti perde Bruni, costretto ad abbandonare anticipatamente il terreno di gioco per doppia ammonizione. Il Belmonte che sembra aver accusato il colpo, complice la stanchezza manifestata da entrambe le squadre, ma nel finale c'è spazio per una piccola consolazione: è infatti all'80' che arriva il gol della bandiera casalinga, con il subentrato Benini, che si fa trovare pronto sul secondo palo su un cross di Gerini e insacca il pallone sotto la traversa. Recuperero che non regala brividi e congela il risultato sull'uno a due, condannando uno sfortunato Belmonte ma anche premiando un'Impruneta che sembra essersi calata maggiormente nella categoria, portando di fatto il risultato a casa grazie all'agonismo messo in campo.

**Calciatori più:** Ulivi senza dubbio migliore in campo, avendo dimostrato grande spessore in mezzo alla difesa e capacità da leader, preciso e attento su ogni intervento; mentre ottima la prova del numero 9 Picchi per il Belmonte, è davvero interessante il duello a centrocampo tra i due numeri 8 Masi e Pecchioli.

T.G.

**Tuscar****Rinascita Doccia**

**TUSCAR:** Viroli, Cetoloni, Cartocci, Volpi, Bulletti, Pineschi, Sacrestano, De La Cruz, Fini, Donati, Dridi. A disp.: Donati, Ginestroni, Vichi, Zichi, Andreini, Squarcialupi, Chiatti. All.: Paolo Biagiolini.

**RINASCITA DOCCIA:** Bazzechi, Sbodio, Chaher, Buoncristiani, Carideo, Pallini, Chelli, Innocenti, Pesciolini, Marinari, Marrini. A disp.: Aiello, Barontini, Malevoli, Mearnaccio, Mazzei, Sereni. All.: Francesco Pugliese.

**ARBITRO:** Yassine Gariate sez. Valdarno.

**RETE:** 43' pt Pesciolini.

Gara intensa e ricca di emozioni al "Mannelli" di Arezzo dove la Tuscar ospita il Rinascita Doccia primo in classifica. Parte subito forte la squadra di mister Pugliese, che cerca il vantaggio e conferma tutto il suo valore: al 5' dopo un rimpallo in area Pesciolini tira ma Viroli compie un miracolo e salva la sua porta. Al 10' Fini viene lanciato a rete e si presenta a tu per tu col portiere ma non trova la porta. È un momento brillante per i locali: al 15' scambiano tr Fini e De La Cruz il numero 9 si porta al tiro ma concludue centrale. Al 22' Bazzechi respinge corto, Sacrestano da venti metri non trova lo specchio di chiarezza. Al 35' su un calcio d'angolo la palla giunge a Dridi che conclude a botta sicura ma colpisce l'incrocio dei pali della porta sestese. Al 39' punizione per la Tuscar, batte Donati ma Bazzechi salva con una prodezza. Nel finale di primo tempo viene fuori il Doccia: su un traversone di Cheli Chaher da un metro colpisce la traversa della porta locale. Al terzo minuto di recupero i locali sbagliano una rimessa laterale, la palla perviene a Pesciolini che da distanza ravvicinata è implacabile e firma il vantaggio dei suoi.

Nel secondo tempo la Tuscar ci prova e si butta in avanti alla ricerca del pareggio, ma il Doccia si conferma squadra organizzata e solida anche in fase difensiva; i rossoblu stessi sono anche pericolosissimi agendo di rimessa, sfiorando in alcune occasioni il colpo del ko. Al 50' in un'azione di rimessa prima Pesciolini e poi Chaher colpiscono Viroli a due spettacoli interventi. Al 60' Calico di punizione per gli aretini di casa tirata da Donati: dopo una deviazione di un difensore ospite Bazzechi si supera. Al 73' Pesciolini in contropiede costringe agli straordinari Viroli. La Tuscar tenta un forcing nel finale, ma non si registrano altre occasioni nitide fino al triplice fischio di Gariate, così la gara si chiude con la vittoria degli ospiti. Non rubano niente i ragazzi di Pugliese, protagonisti di un ottimo avvio di campionato e a questo punto tra le favorite per la vittoria del girone; ma la Tuscar può recriminare perché per la prova offerta un pareggio sarebbe stata la giusta ricompensa. La strada imboccata dai ragazzi di Biagiolini è comunque quella giusta e di questo passo i risultati arriveranno presto.

**Calciatori più:** grande prova di Marrini tra gli ospiti (Rinascita Doccia); tra i locali sugli scudi Viroli che con le sue parate ha tenuto in corsa i suoi fino alla fine (Impruneta Tavarnuzze).

**S.Firmina****Olmo Ponte Ar**

**SANTA FIRMINA:** Ricciarini, Verdelli, Vicidomini, Fieschi, Scarpelli, Ginestroni, Daveri, Cerofolini, Pasqui, Magnanensi, Lambardi. A disp.: Carrisi, Venicato, Astara, Bresciani, Maraghini. All.: Emiliano Carresi.

**OLMOPONTE AR:** Tegli, Spadini, Laccu, Caneschi, Panozzi, De Angelis, Contemori, Crocini, Crisciulo, Vichi, Lazerini. A disp.: Cioban, Buoncompagni, Franchi, Malentacca, Singali, Berto, Francini. All.: Marco Bacciarini.

**ARBITRO:** Leonardo Mattiello di Arezzo.

**RETI:** Vichi, Buoncompagni.

Il derby aretino se lo aggiudicano gli ospiti dell'Olmo Ponte che conquistano la terza vittoria consecutiva e mantengono la vetta della classifica ma i padroni di casa non demeritano e forse con un pizzico di fortuna e precisione in più avrebbero potuto anche raccogliere un pareggio. Partono forte i locali che nei primi minuti costringono sulla difensiva gli ospiti, ma prima con Cerofolini e poi con Daveri non riescono a trovare la via del gol. Gli ospiti restano sempre chiusi in difesa e sfruttano le ripartenze: proprio da una di queste è molto bravo l'attaccante Crisciulo, che da fondo campo, dopo una splendida azione personale, serve Vichi che porta in vantaggio la propria squadra. Il Santa Firmina non ci sta e si ributta all'attacco, rendendosi pericoloso prima con Pasqui e poi con Lambardi che da ottima posizione non riescono a far cambiare risultato. Nella ripresa ci si attende un Santa Firmina simile al primo tempo ma ciò non avviene: la partita ristagna centrocampo con gli ospiti che non lasciano spazi e si finirà l'arbitro Crisciulo concede il bis, lasciando partire un gran tiro; sulla respinta di Ricciarini arriva in corsa il centrocampista Buoncompagni che chiude la gara sul definitivo punteggio di due a zero. Ottima prova per i ragazzi di mister Bacciarini che si confermano tra le squadre più interessanti del girone; esce dal campo sconfitto l'undici gialloverde, ma mister Carresi può trarre indicazioni positive dalla prestazione dei suoi ragazzi. **Calciatori più:** per gli ospiti da citare le prestazioni di Crisciulo e Crocini; per il Santa Firmina bravi Scarpelli e Cerofolini.

M.D.

**Amiata****Fortis Juventus**

**AMIATA:** Perugini, Pedala, Pieraccini, Ballerini, Rossi, Baciarello, Savelli, Benanchi, Fabbri, Bianchi, Cavati. A disp.: Manzella, Santoni, Notari, Nocchi, Pelosini, Conti. All.: Giorgio Giuliaci.

**FORTIS JUVENTUS:** Naldi, Stellini, Lavacchini, Durando, Pieri, Mucaj, Cozzolino, Shehi, Nozzi, Susini, Tagliaferri. A disp.: Scarpelli, Barbugli, Innocenti, Demaci, Rosari, Bianchi, Mei. All.: Juri Filipponi.

**ARBITRO:** Gianni Carli di Siena.

**RETI:** 3' Cozzolino, 6' Shehi, 30' rig., 38' e 45' Benanchi, 82' Conti.

Partenza a razzo della Fortis che dopo sei minuti è in vantaggio di due reti grazie alle segnature di Cozzolino e Shehi. Al 10' gli ospiti colpiscono anche una traversa a portiere battuto da non più di tre metri dalla porta. Probabilmente se quella palla fosse entrata la Fortis avrebbe dilagato, però il calcio è bello perché imprevedibile e l'Amiata ha il merito di non essersi abbattuta difendendo anche lo zero a due. Poi piano piano, dopo alcuni cambi tattici, la squadra di Giuliaci guadagna qualche metro e al 30' va in gol con Benanchi che si allarga e trasforma un calcio di rigore. Adesso la gara si è riaperta e i locali ci credono. E fanno bene: infatti al 38' Bianchi conquista la palla e allarga per Savelli, bravissimo a mettere un pallone delizioso per l'accorrente Benanchi che realizza il 2-2. Il primo tempo finisce con questo risultato.

Nel secondo tempo gli ospiti perdono sicurezza e gli amanti ne approfittano subito. Palla filtrante di Savelli per Benanchi che salta il portiere ma si allarga sulla riga di fondo e lascia partire un tiro a girare che scavalca il portiere e si insacca sotto l'incrocio dei pali dalla parte opposta. Un gol bellissimo. Adesso la squadra di casa può stare coperta e giocare sulle ripartenze: l'undici di casa soffre, lotta e si aiuta, come piace a Giuliaci. Con un po' di fortuna la squadra di casa porta a casa tre punti, segnando il anche con Conti all'82'. Complimenti alle due squadre che hanno offerto un bello spettacolo giocando determinate e senza risparmiarsi, ma mettendo in campo sempre una grande correttezza e lealtà.

**Calciatore più:** Benanchi (Amiata).

**Ponte a Greve****Pianese**

**PONTE A GREVE:** Vitale, Baldini, landelli, Kodra, Bucci, Sorbelli (60' Paloka), Somigli (60' Cavicchioli), Ricci, Giuntini, Muto (41' Posarelli), Masgras. A disp.: Brondolini, Poggi. All.: Vittorio Sergi.

**PIANESE:** Poppi, Pierguidi, Sorini, Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Benedetti L., Dozi (72' Dionisi), Benedetti G., Chiucini(75' Esposito). A disp.: Mengoni, Contorni, Diacinti, Ferdous. All.: Daniele Contorni.

**ARBITRO:** Puccini di Prato.

**RETI:** 39' e 73' Benedetti G., 44' Chiucini, 65' Ricci, 80' Giuntini.

**NOTE:** ammoniti Dozi ai 44', Bucci ai 50'.

Vittoria esterna della Pianese in una gara a lungo influenzata dalle condizioni del terreno di gioco, reso quasi impraticabile dalla violenta pioggia soprattutto nella prima frazione di gioco. Parte la gara con entrambe le squadre molto bloccate a causa di varie zone del campo in cui la palla scivola a mala pena; si cercano conclusioni dalla lunga e media distanza e c'è poco gioco come è logico aspettarsi data l'intensità della pioggia. Ci provano gli ospiti con Stolzi che si difende bene e prova la conclusione che arriva comoda nelle mani di Vitale. Al decimo di gioco è ancora Stolzi che scappa bene sulla fascia e riesce a saltare due avversari ma a tu per tu con Vitale calcia alto. Rispondono subito i padroni di casa con Masgras che parte bene in contropiede ed entra in area ma il suo tiro a giro finisce di poco sopra la traversa. Nell'azione immediatamente successiva è ancora Masgras che si propone sull'esterno e crossa forte per Somigli che con la testa la mette alta. Non si fa attendere la risposta della Pianese grazie a Chiucini che si libera bene e mette in mezzo per Stolzi che al volo calcia ma non crea pericoli per Vitale. Spinge molto la Pianese sul finire di primo tempo, prima ancora con Stolzi che si mette in luce in una bella azione personale fermata solo in area piccola dalla difesa locale e subito dopo, proprio sullo scadere, trova la rete del vantaggio con Benedetti G. che insacca di testa su un bel cross di Dozi.

Il tempo migliora ad inizio ripresa e anche il campo di gioco ne beneficia a favore delle due squadre. Riparte subito forte la Pianese che dopo soli quattro minuti trova il raddoppio con Chiucini che ribatte in rete una respinta di Vitale dopo il tentativo dalla media distanza di Stolzi. Il Ponte a Greve prova a reagire subito e va vicino al gol con Giuntini che scappa bene in profondità e tira in porta ma è molto attento Poppi che para bene. Si porta in avanti ancora il Ponte a Greve sempre con Giuntini che riceve da Posarelli ma non inquadra la porta. Al 65' i ragazzi di Sergi vedono ripagati i loro sforzi e trovano la rete per riaprire la gara grazie a Ricci che calcia in area dopo che la palla era finita sulla traversa a causa del tiro di Cavicchioli. Gli ospiti non accusano il colpo e continuano ad attaccare andando vicini al gol con Benedetti L. che calcia forte ma Vitali è bravo a parare. Al 73' arriva l'occasione per consolidare il vantaggio per gli ospiti quando Stolzi viene attardato in area e l'arbitro indica il dischetto. Benedetti G. si presenta dagli undici metri e non sbaglia. Nonostante il terzo gol ospite, il Ponte a Greve ci crede ancora e nei minuti finali colpisce prima una traversa con Bucci sugli sviluppi di un corner, e subito prima del fischio finale trova il gol del due a tre con Giuntini che, lanciato in profondità, batte Poppi sul primo palo.

**Calciatori più:** per i padroni di casa si fa notare Giuntini che crea molto in avanti e si fa sempre trovare dai compagni attaccando la profondità, arricchisce la sua prova con un bel gol nel finale. Buona gara per Bucci che si rende artefice di buone chiusure e va anche vicino al gol. Per gli ospiti da segnalare la bella prestazione di Benedetti G. che firma una doppietta importantissima per i tre punti, inoltre grande prestazione di Stolzi che è una vera spina nel fianco per la difesa di casa con le sue incursioni laterali.

Dario Ghelardini

**Sinalunghe****U.Poliziana**

**SINALUNGHESE:** Zacchei, Pallecchi, Sabatino, Novello, Cenni, Gueri, Veglio, Miele, Marelli, Bernardini, Doka. A disp.: Orlando, Baldassarri, Perugini, Lipardi, Scorcucchi, Bastrenghi, Machetti. All.: Stefano Celi.

**U.POLIZIANA:** Comitini, Montiani, Del Segato, Pili, Silvestri, Casucci, Salletta, Capitani, Naceur, Barbi, Cruciani. A disp.: Giani, Nardelli, Molinari, Sarsetti, Faeda, Grigetti, Cresti. All.: Massimo Alunni.

**ARBITRO:** Marco Massai di Arezzo.

**RETI:** 6' Cruciani, 19' Barbi, 55' Casucci, 65' Naceur, 75' Nardelli

Il risultato della partita dice tutto. Nei primi minuti la Sinalunghe ha l'opportunità di andare in vantaggio con Doka che temporeggia in area di rigore dando modo alla difesa degli ospiti di sventare il pericolo. Al 6' la Poliziana va in vantaggio su un rimpallo fortunoso della difesa rossoblu che mette solo davanti a Zacchei Cruciani che la batte imparabilmente. Al 19' del primo tempo sempre su un errore della difesa della Sinalunghe Barbi ne approfitta ancora e batte ancora Zacchei portando a due il vantaggio. Nel secondo tempo i locali non riescono mai ad impensierire la squadra di mister Alunni e altrettanto sia Pallecchi che Cenni si fanno espellere per doppia ammonizione il primo al 47', il secondo al 49' dando fine ormai alle speranze di rimonta dei locali. Il terzo gol arriva al 55' quando su punizione deviata dalla barriera Casucci porta a 3 il vantaggio per la Poliziana. A seguire prima Naceur e poi Nardelli portano a cinque il punteggio per la Poliziana su una Sinalunghe mai in partita.

**Aquila Monteverchi****Pontassieve**

**AQUILA MONTEVARCHI:** Bianchini, Oscari, Borri, Marcantoni, Ferrucci, Casati, Giusti, Campus, Fontana, Pugliese, Broetto. A disp.: Sorelli, Siino, Zougui, Novi, Arnetoli, Patricolo, Rosi. All.: Flavio Nardi.

**PONTASSIEVE:** Burchietti, Bartolini, Signori, Pusti, Innocenti, Lo Russo, Cianferoni, Fossati, Mazzoncini, Batistini, Franchi Trisolini. A disp.: Boukharf, Caccavo, Baccchi, Fini, Firaux. All.: Tommaso Bernini.

**ARBITRO:** Alfred Alexandru Paduraru di Arezzo.

**RETI:** 10' rig. Fontana, 46' rig. Pugliese, 78' Fossati.

**NOTE:** espulsi Innocenti al 68', Signori al 79'.

Gara combattuta al Comune di Mercatale Valdarno fra Aquila Monteverchi e Pontassieve con i padroni di casa che scendono in campo ben decisi a dare una svolta al loro avvio di campionato. Anche i ragazzi di Pontassieve comunque sembrano ben decisi a riconfermarsi dopo la vittoria ottenuta la scorsa settimana sul campo della Lastrigiana. L'avvio è di marca Aquila: la squadra rossoblu da subito mette pressione alla retroguardia ospite, costringendola nella propria metà campo e rendendosi pericolosa con le sue due punte di diamante Fontana e Pugliese che in almeno un paio di occasioni non trovano il tempo giusto per la battuta a rete. Intorno al 10' l'Aquila si conquista un calcio d'angolo sul quale propone uno schema con tutti i suoi giocatori schierati in linea fra dischetto del rigore e limite dell'area, schierato parapioggia e alla battuta dell'angolo. mentre la palla viene respinta dal portiere in uscita, il direttore di gara fischia indicando il dischetto del rigore, ravvedendo una trattativa in blocco su Pugliese che era terminato a terra. Alla battuta si porta Fontana che realizza per l'uno a zero in favore dell'Aquila. Il gol non cambia l'inerzia della partita: il Pontassieve esce dalla sua metà campo solo con palloni profondi che però riescono a mettere in difficoltà la difesa di casa che in più occasioni sbaglia nel reimpostare. Da una di queste situazioni intorno al 13' scaturisce un calcio di punizione sul lato destro del campo attaccato dal Pontassieve; la battuta in area di rigore a cercare la deviazione aerea è di nuovo interrotta dal fischio arbitrale che, con stesso metro di giudizio adottato poco prima, punisce con il calcio di rigore la trattativa in blocco del difensore di casa sull'attaccante ospite mentre cercava di prendere posizione per andare allo stacco aereo. Sulla battuta si porta Mazzoncini, la battuta è angolata a mezza altezza alla sinistra del portiere, ma Bianchini si tuffa bene sulla traiettoria deviando a lato. Il pericolo sventato rinnova la fiducia dei ragazzi di casa che si ripropongono nuovamente in avanti andando vicini al raddoppio in più di un'occasione la più clamorosa con Fontana che si fionda su una bella palla profonda prolungandone di testa la traiettoria e anticipando il portiere in uscita; il pallone sembra destinato in rete ma esce facendo la barba al palo. Successivamente è ancora l'Aquila a rendersi pericolosa con Broetto che in due occasioni fotocopia non riesce di un soffio a concludere a rete da dentro l'area. Il tempo si conclude sull'uno a zero con una decisa supremazia dell'Aquila Monteverchi.

La ripresa inizia con un Pontassieve più sbilanciato in avanti che lascia ampi spazi alle verticalizzazioni dell'Aquila Monteverchi che va subito al raddoppio con il solito Fontana, ma l'arbitro non convalida per fuorigioco. Poi al 46' è ancora Fontana che s'invola verso l'area di rigore rubando il tempo al difensore che lo strattona proprio sul limite provocando ancora un calcio di rigore. Stavolta alla battuta si porta Pugliese che con freddezza trasforma portando il risultato sul due a zero. Il doppio svantaggio fa vacillare gli ospiti e l'Aquila si rende ancora pericolosa con una buona azione sulla fascia destra ma il cross attraverso tutta l'area per poi sfumare dalla parte opposta. Al 54' i tentativi di pressione del Pontassieve culminano in una conclusione di Cianferoni ribattuta dalla difesa di casa sui cui sviluppi poi gli ospiti si procurano un calcio di punizione dal limite da posizione centrale, la situazione è estremamente favorevole ma l'opportunità non viene sfruttata con il tiro a girare la barriera di Fossati che termina ampiamente alto. Immediatamente dopo è ancora l'Aquila ad essere pericolosa prima con un colpo di testa di Casati che gira verso la porta lo spiovente in area a seguito di calcio di punizione, poi con Campus che si porta bene in profondità sull'out destro entra in area di rigore e dal fondo tenta di servire Fontana, solissimo a centro area, ma l'ottimo assist viene intercettato dal difensore ospite frapposto fra i due giocatori. Poi è ancora Rosi (subentrato per Pugliese) a girare di testa a rete un bel traversone da sinistra ma la conclusione termina in mano al portiere. Al 64' l'episodio che potrebbe riaprire la partita ed ancora su calcio di rigore con un attaccante ospite che penetra in area dopo una bella percussione sulla fascia destra d'attacco, ma viene contratto contemporaneamente da due difensori. L'arbitro vede lo sgambetto e decreta il quarto rigore del match; alla battuta si porta Lo Russo che però sbaglia di nuovo calciando sul palo alla sinistra del portiere con il pallone che schizza via dalla parte opposta. La delusione fra i ragazzi del Pontassieve si trasforma in nervosismo e al 66', dopo un fallo subito a centrocampo, sul quale l'arbitro va ad ammonire l'autore della scorrettezza si scatena un parapioggia e il direttore di gara va ad espellere il numero 5 Innocenti che aveva subito il fallo ed ammonisce il numero 3 Signori, reo di aver iniziato la bagarre; da questo momento in avanti l'Aquila Monteverchi perde la guida della gara concedendo campo agli avversari e rimpinguando con i cambi la linea difensiva. Al 70' il Pontassieve si rende pericoloso con un calcio di punizione ribattuto la successiva conclusione rasoterra filtra in mezzo ad una selva di gambe e solo di un soffio non trova la deviazione degli avanti ospiti e la palla termina a lato di poco. L'Aquila si rifà pericolosa con l'ennesima ripartenza di Fontana che in velocità si porta fin dentro l'area palla al piede dove poi termina a terra sul ritorno del difensore; ci potrebbe stare il quinto calcio di rigore ma l'arbitro fa cenno al giocatore di casa di rialzarsi: l'Aquila arretra decisamente concedendo troppo campo agli avversari ed infatti al 78' Fossati gestisce palla incontrastato in posizione di centro destra e lascia partire un gran tiro teso in diagonale dai trenta metri che si va a insaccare sotto la traversa con Bianchini che, pur sulla traiettoria, si fa sorprendere colpevolmente. Il Pontassieve a questo punto ci crede e si riversa in avanti esponendosi alle ripartenze dei ragazzi di casa che però non riescono a concretizzare. Al 79' è Arnetoli (subentrato a Fontana) a lanciarsi nella metà campo avversaria palla al piede superando tutti i difensori che tentano di fermarlo sgambettandolo; la corsa continua ma, arrivato al limite dell'area, non trova il tempo per la conclusione facendosi contrastare dal centrale in recupero; la palla va al portiere che, sul tentativo di rinvio, viene disturbato da Rosi che gli si oppone al limite dell'area. L'arbitro fischia la punizione e ammonisce l'attaccante monteverchiano ma è Signori che ancora una volta va a spintonare l'attaccante prendendosi il secondo giallo e lasciando per cui in nove la sua squadra. Il tempo regolamentare è finito e l'arbitro chiama chiunque di recupero che per l'Aquila Monteverchi sono un autentico calvario; nonostante la doppia superiorità numerica i rossoblu si schierano tutti al di sotto della linea di centrocampo aspettando gli avversari negli ultimi 30-40 metri di campo, ributtando indietro tutti i palloni calciati in avanti dagli ospiti, ormai stanchi e poco lucidi. L'ultimo lampo è una traversone in area dalla destra su cui si buttano contemporaneamente un difensore locale e un attaccante ospite davanti alla porta; Cianferoni è in anticipo di mezza scarpa ma manca la deviazione vincente, sfiorando solamente il pallone che prosegue la sua corsa sul fondo. Il Pontassieve è parsa squadra dalle buone potenzialità ma che fatica troppo a temporeggiare le frame offensive d'attacco: nel primo tempo la squadra ospite ha subito costantemente la pressione dei padroni di casa senza mai riuscire a proporre il suo gioco in maniera efficace; idem nella ripresa e solo gli errori sia difensivi che offensivi dell'avversario le hanno concesso di mantenere la partita in bilico fino alla fine. L'Aquila Monteverchi di mister Nardi, protagonista di una buona prova specialmente nel primo tempo, ha commesso troppi errori sia in difesa che in attacco, che hanno consentito agli avversari di rimanere in partita. Nel finale la paura di perdere è stata eccessiva: se i rossoblu vogliono crescere devono acquisire maggior sicurezza.

**Calciatore più:** Fontana (Aquila Monteverchi).